

Il Corriere - The Mule (2018)

Clint Eastwood, novantenne cocciuto al soldo (per bisogno) dei narcos messicani.

Un film di Clint Eastwood con Clint Eastwood, Bradley Cooper, Taissa Farmiga, Alison Eastwood, Michael Peña, Andy Garcia, Laurence Fishburne, Dianne Wiest, Ignacio Serricchio, Clifton Collins Jr.. Genere Drammatico durata 116 minuti. Produzione USA 2018.

Uscita nelle sale: giovedì 7 febbraio 2019

L'incredibile storia di Leo Sharp, un novantenne che divenne un corriere della droga per il cartello messicano.

Andrea Fornasiero - www.mymovies.it

Earl Stone è un reduce della guerra di Corea e, ormai novantenne, continua a lavorare nell'orticoltura. Separato dalla moglie e distante dalla figlia, ha un rapporto discreto solo con la nipote, inoltre è prossimo alla bancarotta così coglie al volo l'occasione di un ingaggio da parte di loschi figure messicani, che gli offrono abbastanza soldi da pagare il matrimonio della nipote e da rimettersi in sesto. Quando poi il centro per veterani è a sua volta in difficoltà economiche, Stone non può che continuare a lavorare per il cartello come "mulo", anche se ormai ha capito di partecipare ad attività criminali, che cerca in qualche modo di compensare con le proprie buone azioni e provando a farsi perdonare dalla ex moglie e dalla figlia.

"Quando mi hanno proposto di interpretare questo personaggio mi sono detto che sarebbe stato divertente vestire i panni di qualcuno più vecchio persino di me! La criminalità è economicamente un'ancora di salvezza per Stone, ma moralmente è un collasso. Per cui da una parte la sua vita migliora, ma dall'altra va a fondo. E uno di questi giorni dovrà pagare le conseguenze e affrontare le cose sbagliate che ha fatto".

Clint Eastwood

Scritto dallo sceneggiatore di 'Gran Torino' Nick Schenk, il film è tratto da una storia vera, raccontata nell'articolo 'The Sinaloa Cartel's 90-Year-Old Drug Mule' (ossia: 'Il novantenne mulo della droga del cartello Sinaloa') di Sam Dolnick per il The New York Times. La storia era venuta alla luce in seguito a un'intervista di Dolnick all'agente DEA Jeff Moore, che aveva arrestato il vecchio Leo Sharp, arricchitosi in tarda età con le proprie attività illecite i cui proventi ha in gran parte impiegato a fin di bene. Si parlava di trarne un film già dal 2014 e inizialmente era stato scelto come regista Ruben Fleischer, cui poi è stato saggiamente preferito Clint Eastwood che per una storia del genere non ha rivali.

Il personaggio di un vecchio cocciuto e coriaceo, che si rimette in carreggiata ma non si adegua alla correttezza politica dei nostri tempi ma dice quello che pensa anche se è sconveniente, è esattamente nelle corde del regista e aver interpretato il personaggio ha portato un considerevole successo al film: terza miglior apertura di sempre per un suo titolo da protagonista dopo 'Gran Torino' e 'Space Cowboys'.

Nel cast il regista ha richiamato il suo 'American Sniper' Bradley Cooper, affidandogli il ruolo di un agente DEA e per la stessa agenzia federale qui lavorano anche Laurence Fishburne e Michael Peña. Sul fronte femminile troviamo rispettivamente nei panni della ex moglie, della figlia e delle nipote Dianne Wiest, Alison Eastwood (che è davvero la figlia di Clint) e Taissa Farmiga. Inoltre completano il cast il buon characterista Clifton Collins Jr. e Andy Garcia nei panni di un boss del cartello. Quest'ultimo ha anche avuto il merito di portare Eastwood a conoscere di persona il jazzista cubano Arturo Sandoval, a cui il regista ha affidato la colonna sonora per avere sonorità più latine rispetto allo score jazz che avrebbe potuto scrivere lui stesso.

È poi una novità anche il direttore della fotografia Yves Bélanger, che sostituisce il soldato Tom Stern e

che Eastwood aveva conosciuto come producer del film Indian Horse del 2017, fotografato appunto da Bélanger. Da 'American Sniper' ritorna poi il più fedele montatore di Eastwood, Joel Cox, che ha collaborato con il regista a ben trenta film, quasi tutti quelli realizzati da 'Il texano dagli occhi di ghiaccio' in poi, tolti i soli 'Firefox', 'Sully' e 'Ore 15:17 - Attacco al treno'.